

Delibera n. 149/2025

Definizione del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g-bis), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Proroga del termine di conclusione del procedimento.

L'Autorità, nella sua riunione dell'11 settembre 2025

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare:

- il comma 2, lettera a), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali ed alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti”*;
- il comma 2, lettere b) e c), in virtù dei quali l'Autorità provvede *“a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni, dei pedaggi, tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori”* (lettera b), nonché *“a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)”* (lettera c);
- il comma 2, lettera e), ai sensi del quale l'Autorità provvede *“a definire in relazione (...) alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto e a dirimere le relative controversie”*;
- il comma 2, lettera g-bis), introdotto dall'art. 16, comma 3, della legge 16 dicembre 2024, n.193, ai sensi del quale l'Autorità, con riferimento al settore autostradale, provvede tra l'altro con particolare riferimento al settore autostradale, per le nuove concessioni affidate a decorrere dal 1° gennaio 2025 *“a stabilire il sistema tariffario per la definizione delle tariffe basato sul modello del price-cap, con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione”*;

- il comma 3, lettera b), secondo cui l’Autorità “*determina i criteri per la redazione della contabilità delle imprese regolate*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” (di seguito: Codice dei contratti pubblici), ed in particolare: il Libro IV – *Del partenariato pubblico-privato e delle concessioni* - Parte I – *Disposizioni generali* - e Parte II - *Dei contratti di concessione*;

VISTA la legge 16 dicembre 2024, n. 193 “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023*”;

VISTA la delibera n. 74/2025 del 15 maggio 2025, con la quale l’Autorità ha avviato l’indizione della consultazione per la definizione del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle nuove concessioni affidate a decorrere dal 1° gennaio 2025, di cui all’articolo 37, comma 2, lettera g-bis), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, definendo il termine per la conclusione della consultazione in data 16 giugno 2025;

VISTA la delibera n. 92/2025 dell’11 giugno 2025, con la quale l’Autorità ha prorogato al 16 luglio 2025 il termine per la conclusione della consultazione indicato al punto 4 della delibera n. 74/2025 del 15 maggio 2025, e al 12 settembre 2025, il termine per la conclusione del procedimento volto alla definizione del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all’articolo 37, comma 2, lettera g-bis), del d.l. 201/2011, di cui al punto 6 della delibera n. 74/2025 del 15 maggio 2025.

VISTI i contributi pervenuti in esito alla indetta consultazione, entro il termine sopra indicato, da parte dei seguenti soggetti:

- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A (prot. ART 62449/2025);
- Autostrada dello Stato S.p.A. (prot. ART 62355/2025);
- Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (prot. ART 62556/2025);
- Autostrade per l’Italia S.p.A. (prot. ART 62482/2025);
- Autovia Padana S.p.A. (prot. ART 62450/2025);
- Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (prot. ART 62588/2025);
- Concessioni Autostradali Venete S.p.A. (prot. ART 62432/2025);
- Concessioni del Tirreno S.p.A. (prot. ART 62563/2025);
- Federconsumatori A.P.S. (prot. ART 55536/2025);
- Franchetti S.p.A. (prot. ART 62275/2025);
- Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (prot. ART 62437/2025);
- Società Autostrada Ligure Toscana p.A. (prot. ART 62448/2025);
- Società di Progetto Brebemi S.p.A. (prot. ART 62589/2025);
- Regione Liguria (prot. ART 61376/2025);
- SATAP S.p.A. (prot. ART 62559/2025);
- Società Autostrade Valdostane S.p.A. (prot. ART 62561/2025);
- Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. - SITAF (prot. ART 62553/2025);

- Tangenziale Esterna S.p.A. (prot. ART 62555/2025);
- Unione difesa Consumatori (prot. ART 62167/2025);
- Unione per la Difesa dei Consumatori (prot. ART 62170/2025).

CONSIDERATA	la numerosità e la complessità dei contributi ricevuti, tenuto anche conto delle rilevanti finalità del procedimento;
RITENUTO	necessario svolgere le pertinenti valutazioni sugli elementi istruttori acquisiti;
RILEVATO	pertanto che la tempistica complessivamente necessaria per la conclusione del procedimento non risulta compatibile con il termine del 12 settembre 2025 previsto dalla citata delibera n. 92/2025;
RITENUTO	conseguentemente necessario prorogare al 31 ottobre 2025 il termine per la conclusione dell'indicato procedimento volto alla definizione del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g-bis), del d.l. 201/2011;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 31 ottobre 2025, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate, il termine per la conclusione del procedimento volto alla definizione del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lettera g-bis), del d.l. 201/2011, di cui al punto 6 della delibera n. 74/2025 del 15 maggio 2025.

Torino, 11 settembre 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)